

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE
D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – Parte Terza

Spazio riservato all'Ufficio		
arrivo	protocollo	La presente è assegnata a: responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90. il dirigente
		data

Il sottoscritto

Codice Fiscale

nato a prov. (.....) il

residente in prov.(.....) via C.A.P.

Per le ditte
nella qualità di **titolare legale rappresentante altro**.....
della ditta sede legale in
via n° CAP Tel.
P.I.V.A. e titolare dell'attività svolta nell'insediamento sito nel Comune
di Via n°
adibito alla seguente attività:.....

Per abitazioni private
nella qualità di titolare dello scarico generato dalla abitazione sita nel Comune di.....
via n° CAP Tel.

CHIEDE

L'autorizzazione Il rinnovo dell'autorizzazione n.....del.....

allo scarico delle acque reflue originate dall'insediamento sopra indicato, specificate nelle schede allegate al presente modello, nel seguente corpo ricettore*:

.....
(* indicare il nome del: canale, fosso, suolo, fognatura su via)

Firma del richiedente

Consapevole delle responsabilità penali in cui incorre colui che fornisce dichiarazioni mendaci sensi dell'art.76 del DPR 445/2000,

D I C H I A R A, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO – DATI DI PROGETTO (per nuova autorizzazione)

Tipologia approvvigionamento idrico (1)	Estremi autoriz./concessione	Portata emunta (2)	
		m ³ /anno	m ³ /di

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO – DATI RILEVATI (per rinnovo autorizzazione)

Tipologia approvvigionamento idrico (1)	Estremi autoriz./concessione	Portata emunta (2)	
		m ³ /anno	m ³ /anno

(1) specificare: pozzo, acquedotto, corpo idrico superficiale

(2) specificare l'effettiva portata utilizzata

BILANCIO IDRICO – DATI DI PROGETTO (per nuova autorizzazione)

Portata utilizzata		Tipo di utilizzo (1)	Coefficiente afflusso in fognatura	Portata di acque reflue		Depurazione (3)	Pozzetto di campionamento fiscale (4)
m ³ /anno	m ³ /di			m ³ /anno	m ³ /di		

BILANCIO IDRICO – DATI RILEVATI (per rinnovo autorizzazione)

Portata utilizzata		Tipo di utilizzo (1)	Coefficiente afflusso in fognatura	Portata di acque reflue		Depurazione (3)	Pozzetto di campionamento fiscale (4)
m ³ /anno	m ³ /di			m ³ /anno	m ³ /di		

(1) specificare: produzione, lavaggi pavimentazioni e piazzali, raffreddamento, igienico-sanitario, mensa, etc.

(2) portata ottenuta moltiplicando la portata utilizzata per il coefficiente di afflusso in fognatura

(3) specificare: SI/NO

(4) specificare la numerazione del pozzetto di campionamento fiscale nel quale confluisce lo scarico, con riferimento agli elaborati grafici allegati alla domanda

N.B: il pozzetto di campionamento fiscale deve essere ubicato immediatamente a valle dell'impianto di depurazione, prima della miscelazione con altre acque reflue (ad es. meteoriche o di raffreddamento)

Firma del richiedente

SCARICHI – DATI DI PROGETTO (per nuova autorizzazione)

Pozzetto di campionamento fiscale (1)	Tipologia di scarico (2)	Portata scaricata		Presenza sostanze pericolose (si/no) (3)	Frequenza dello scarico (4)	Corpo ricettore	
		m ³ /anno	m ³ /di			tipologia (5) (6)	nome
1							
2							
3							

SCARICHI – DATI RILEVATI (per rinnovo autorizzazione)

Pozzetto di campionamento fiscale (1)	Tipologia di scarico (2)	Portata scaricata		Presenza sostanze pericolose (si/no) (3)	Frequenza dello scarico (4)	Corpo ricettore	
		m ³ /anno	m ³ /di			tipologia (5) (6)	m ³ /anno
1							
2							
3							

(1) specificare pozzetto di campionamento fiscale nel quale confluisce lo scarico, con riferimento agli elaborati grafici allegati alla domanda.

(2) specificare la tipologia dello scarico (a. reflue domestiche, assimilate a domestiche, industriali, prima pioggia) ai sensi del D.Lgs.152/06.

(3) Nel caso in cui nello scarico siano presenti sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06 e successive modifiche ed integrazioni la relazione dovrà contenere oltre a quanto sopra anche i seguenti elementi:

- Indicazione e descrizione del o dei processi produttivi che determinano lo scarico di acque contenenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006;
- Indicazione della qualità e di materie prime utilizzate nei processi produttivi;
- Esplicitazione delle sostanze pericolose trattate;
- Indicazione della capacità produttiva dei singoli processi produttivi che comportino la produzione e/o la trasformazione e/o la utilizzazione di sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006. La capacità produttiva deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria, moltiplicata per il massimo numero di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi;
- Fabbisogno orario di acqua, nei processi produttivi interessati allo scarico delle acque reflue contenenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006;
- Descrizione dei sistemi di misurazione del flusso degli scarichi delle acque reflue contenenti sostanze pericolose.

(4) specificare: continuo / discontinuo.

N.B.: nel caso di scarico discontinuo indicare frequenza e tempi di scarico nella relazione tecnica.

(5) specificare: corso d'acqua, suolo, pubblica fognatura.

(6) nel caso di scarico in scolina/fosso secondario, specificare il tipo ed il nome del primo corpo ricettore significativo.

Firma del richiedente

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art.101 comma 3 del D.Lgs. 152/06, tutti gli scarichi, ad eccezione di quelli domestici e di quelli ad essi assimilati ai sensi del comma 7, lettera e) del D.Lgs. 152/06, devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto a riferimento per il campionamento che, salvo quanto previsto dall'art. 108 comma 4, va effettuato immediatamente a monte della immissione nel recapito in tutti gli impluvi naturale le acque superficiali e sotterranee interne, nel suolo e nel sottosuolo

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, e per le attività dell'ente che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico in relazione a funzioni e compiti ad esso attribuiti, conferiti o delegati dalla normativa statale e regionale vigente, per quelli inerenti l'organizzazione dell'amministrazione provinciale nello sviluppo dell'attività amministrativa, nonché per lo scambio di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti, degli incaricati di pubblico servizio, nonché di altri soggetti pubblici e privati, anche associativi, che sviluppino in collaborazione con l'amministrazione provinciale attività connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali;

di essere a conoscenza che i valori di emissione in acque superficiali ed in fognatura rientrano nei limiti della Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s. m. e i.;

di essere a conoscenza che i valori limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo rientrano nei limiti della Tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s. m. e i.;

- che, i limiti di accettabilità non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo e che, non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio, o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 15, 16, 17 e 18 della tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del predetto decreto;

- che la Ditta è non è iscritta alla CCIAA della Provincia di al n° registro ditte;

che, per gli scarichi sul suolo richiesti, è stata accertata l'impossibilità tecnica e/o l'eccessiva onerosità, a fronte di benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali, e comunque la distanza dal più vicino corpo idrico superficiale è di metri e che pertanto è superiore alla distanza indicata nell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;

di essere in possesso ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s. m. e i. di autorizzazione allo scarico delle acque reflue n° del rilasciata dalla Provincia di Frosinone;

di avere ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nella suddetta autorizzazione, come meglio specificato nella dichiarazione di esistenza ed esecuzione conforme, redatta da tecnico abilitato, allegata alla presente;

di essere in possesso, per gli scarichi oggetto della presente domanda, di autorizzazione ai fini idraulici ai sensi dei RR.DD. 523 e 368 del 1904 n. del rilasciata da oppure di aver provveduto alla richiesta, per gli scarichi oggetto della presente domanda, della autorizzazione allo scarico ai fini idraulici alla Provincia di Frosinone in data.....

Firma del richiedente

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI PER NUOVE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO
(BARRARE LE CASELLE INTERESSATE)**

- La domanda deve essere redatta in bollo e sottoscritta con firma autenticata.
- La relazione e gli elaborati tecnici devono essere timbrati e firmati **pagina per pagina** da tecnico abilitato e dal legale rappresentante.
- La documentazione deve essere prodotta in **duplice originale** e va presentata all'ufficio "POSTA IN ARRIVO"

Elaborato grafico contenente almeno i seguenti elementi:

- a) Stralcio Aerofotogrammetrico o Carta Tecnica Regionale scala 1: 10.000 con indicazione dell'insediamento;
- b) Planimetria catastale della zona in scala 1:2000 con individuazione del lotto ove insiste l'insediamento;
- c) Planimetria del lotto in scala 1:200 o 1:500, con riportati ed individuati con numerazione progressiva e relativa legenda:
 - Gli immobili nel perimetro della proprietà e comunque interessati allo scarico;
 - Le reti di fognatura pubblica esistenti limitrofe all'insediamento;
 - Le fonti di approvvigionamento idrico utilizzate (acquedotto, pozzi, acque superficiali, etc.);
 - Le canalizzazioni interne ed esterne ai fabbricati distinte graficamente, a seconda della natura delle acque convogliate;
 - I sistemi di depurazione delle acque;
 - L'ubicazione dei pozzetti di ispezione (posti all'ingresso e all'uscita del sistema di depurazione) e del pozzetto di prelievo di campioni, immediatamente a monte dello scarico finale;
 - Il tracciato delle canalizzazioni dall'entrata di ogni sistema di depurazione sino al punto di scarico nel corpo ricettore;

- Disegno quotato**, in pianta e sezione, in adeguata scala di dettaglio del sistema di depurazione delle acque reflue. Il disegno deve essere corredato da riferimenti sulla sequenza tecnologica di funzionamento;

Relazione tecnica contenente almeno i seguenti elementi:

- Premessa con descrizione del territorio circostante ed i riferimenti ubicativi dell'insediamento;
- Descrizione dell'attività svolta nell'insediamento con indicazione delle materie prime utilizzate nei processi produttivi;
- Descrizione del ciclo di utilizzazione dell'acqua dalla fonte di approvvigionamento allo scarico e bilancio idrico finale con indicazione della quantità di acque scaricate, distinte per tipologia e per provenienza;
- Indicazione degli inquinanti presenti in ogni tipo di acqua reflua prima della depurazione;
- Descrizione dei sistemi di depurazione, adottati per il trattamento delle acque reflue e criteri di scelta degli stessi;
- Verifica dimensionale dei sistemi di depurazione con indicati: dati di progetto, calcolo dei principali parametri di processo, quantità annuale dei fanghi prodotti;
- Dichiarazione in ordine alla qualità delle acque scaricate dopo il processo depurativo con riferimento ai limiti di legge;
- Indicazione e descrizione del corpo ricettore dello scarico fino all'asta principale, con particolare riguardo alle caratteristiche idromorfologiche ed all'uso prevalente. Indicare se il corpo idrico ricettore lo scarico ha una portata naturale nulla oltre 120 giorni annui (c.9 art.124 - D.Lgs. 152/06) e in tal caso indicare i periodi di portata nulla e valutare gli effetti dello scarico sulle acque sotterranee;

- Relazione geologica (solo per scarichi sul suolo)** redatta da tecnico abilitato che valuti la compatibilità dello scarico sul suolo con le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area interessata dallo scarico;

- Dichiarazione di tecnico abilitato di esistenza ed esecuzione conforme delle opere** alla documentazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione;

- Copia della domanda di autorizzazione alle opere idrauliche o ai soli fini idraulici.**

- Copia della quietanza di versamento rimborso spese istruttorie n..... del**

Li.....

Firma del richiedente

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI
PER IL RINNOVO DELLA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
(BARRARE LE CASELLE INTERESSATE)**

- La domanda deve essere redatta in bollo e sottoscritta con firma autenticata.
- La relazione e gli elaborati tecnici devono essere timbrati e firmati **pagina per pagina** da tecnico abilitato e dal legale rappresentante.
- La documentazione deve essere prodotta in **duplice originale** e va presentata all'ufficio "POSTA IN ARRIVO"

- referto analitico delle acque di scarico;**

- dichiarazione sulla quantità di fanghi smaltiti;**

- dichiarazione di tecnico abilitato in cui attesti che le caratteristiche qualitative e quantitative delle acque non hanno subito modifiche rispetto a quanto già autorizzato;**

- Copia della quietanza di versamento rimborso spese istruttorie n..... del**

Il.....

Firma del richiedente _____
